



AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE

PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI ALL'UTILIZZO
CONDIVISO DI N. I BENE DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN TRAPANI VIA TEOCRITO N. I PER
LA REALIZZAZIONE DI PROGETTUALITÀ AVENTI FINALITÀ' SOCIALE.

Premesso che ai sensi

- della **legge 328/2000 art. 5 c. 2 (Ruolo del terzo settore)** “ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla presente legge, gli enti pubblici, fermo restando quanto stabilito dall'art. 11, promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale”;
- del **D.P.C.M. 30.03.2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. N. 328/2000, che all'art. 7 “Istruttorie pubbliche per la co-progettazione con i soggetti del Terzo Settore”** recita... “al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, valorizzando e coinvolgendo attivamente i soggetti del Terzo Settore, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi. Le Regioni possono adottare indirizzi per definire le modalità di indizione e funzionamento delle istruttorie pubbliche nonché per l'individuazione delle forme di sostegno
- della **Delibera ANAC n. 32/2016 “Linee guida per l'affidamento di servizi aventi del terzo settore e alle cooperative sociali”**, secondo la quale
 1. *La co- progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;*
 2. *all'amministrazione procedente compete la predeterminazione degli obiettivi generali e specifici del progetto, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso, nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner. Una volta individuato l'ente o gli enti partner, lo sviluppo dell'attività vera e propria di co-progettazione non potrà riguardare aspetti caratterizzanti del progetto ma esclusivamente modalità attuative;*
- dell'**art. 55 del Nuovo Codice del Terzo Settore D.lgs n. 117 del 3 Luglio 2017 “Coinvolgimento degli enti del Terzo settore”**, secondo il quale “in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-progettazione finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento”;
- della **sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 26.06.2020**, secondo la quale l'art. 55 del Codice Terzo settore costituisce una possibile attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale (art. 118 della Costituzione), stabilendo per la prima volta in termini generali una vera e propria proceduralizzazione dell'azione sussidiaria – strutturando e ampliando una prospettiva che era già stata prefigurata, ma limitatamente a interventi innovativi e sperimentali in ambito sociale (...). Con essa viene riconosciuto che gli enti pubblici, oltre agli strumenti competitivi (appalti), possono anche ricorrere agli strumenti collaborativi (co-programmazione e co-progettazione), ponendo sullo stesso piano il codice degli appalti e il codice del Terzo Settore, il tutto nel pieno rispetto delle norme eurocomunitarie;



CITTA' DI TRAPANI
Libero Consorzio di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

- di quanto previsto dalle Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) approvate con D.M. n. 72 del 31.03.2021, ovvero “a differenza della procedura di appalto dove è l’ente pubblico a definire tutto, ad eccezione dello spazio, lasciato dagli atti della procedura, al contenuto dell’offerta dell’operatore economico concorrente, il rapporto di collaborazione sussidiaria, che connota gli istituti del CTS, è – per tutta la durata del rapporto contrattuale/convenzionale – fondato sulla co-responsabilità, a partire dalla co-costruzione del progetto (del servizio e/o dell’intervento), passando per la reciproca messa a disposizione delle risorse funzionali al progetto, fino alla conclusione delle attività di progetto ed alla rendicontazione delle spese”;
- della **Delibera Anac n. 17 deliberazione n. 382/2022**, con la quale viene sottolineato che “*Per lo svolgimento dei servizi sociali, ivi compresi quelli individuati nell’allegato IX del codice dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, infatti, possono decidere di ricorrere a forme di co-programmazione e/o di co-progettazione, qualora ritengano opportuno organizzare gli stessi avvalendosi della collaborazione degli Enti del terzo settore oppure di sottoscrivere convenzioni con gli Organismi individuati dall’articolo 56 del codice del Terzo settore*”;
- dell’art. 6 del D.lgs. n. 36/2023 “**Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore**” secondo il quale “*In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi li contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato*”;

Visti

- il principio di sussidiarietà orizzontale sancito dal c. 4 dell’art. 118 della Costituzione, dal c. 3 lettera a) dell’art. 4 della Legge n. 59/1997 e s.m.i., e dal c. 5 dell’art. 3 del TUEL, che invita le Amministrazioni locali ad avvalersi dell’operato dei cittadini, singoli e associati per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati;
- gli artt. 97 della Costituzione e I della legge n. 241/1990 che in via generale impongono che la gestione dei beni pubblici avvenga in ossequio dei principi comuni del “buon andamento ed imparzialità” esigendo di mettere in assegnazione la res pubblica mediante una procedura comparativa ad evidenza pubblica;
- gli art. 70 e 71 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), a norma dei quali e nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento, i beni pubblici possono essere utilizzati dai soggetti del Terzo Settore con applicazione delle condizioni più favorevoli ivi stabilite;
- l’art. 71 comma I del D.lgs. 117/2017 che, in considerazione della meritevolezza delle finalità perseguite dagli ETS, consente che le relative sedi e i locali adibiti all’attività sociale siano localizzabili in tutte le parti del territorio urbano a prescindere dalla destinazione d’uso edilizio ad esso impressa specificamente e funzionalmente dal titolo abilitativo;
- il Regolamento Comunale per l’utilizzazione dei beni immobili di proprietà comunale, approvato con Delibera di C.C. n. 89 del 10.06.2010;

Precisato che

- gli ETS, senza scopo di lucro, realizzano sul territorio comunale molteplici attività di interesse generale ed in particolare aventi finalità socio-assistenziali, oltreché solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo un ruolo complementare e sussidiario e non sostitutivo a quello dell’Ente Locale, consentendo di rispondere ai cittadini in stato di bisogno;



CITTA' DI TRAPANI
Libero Consorzio di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

- l'istituto della co-progettazione viene individuata dal legislatore come strumento ordinario di esercizio dell'azione amministrativa, non più limitato ad interventi innovativi e sperimentali, attraverso il quale si realizzano forme di collaborazione pubblico-privato, in tutti i settori di interesse generali citati dal Codice del Terzo settore;
- la scelta di ricorrere allo strumento della co-progettazione si fonda sulla sostanziale convergenza di obiettivi e valori che accomunano l'Amministrazione precedente e gli Enti del Terzo Settore, preziosi attivatori di comunità;

Tutto ciò premesso e richiamato, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, si indice il presente Avviso Pubblico

I. Attività oggetto di co-progettazione e finalità

Il presente Avviso ha come oggetto l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) con i quali definire e attuare, mediante co-progettazione, l'elaborazione di un progetto integrato di gestione del sotto elencato spazio/immobile comunale, che comprenda altresì l'organizzazione di attività diverse, gestite in un'ottica unitaria e coordinata con i servizi del territorio, con modalità che favoriscano la partecipazione alle attività della popolazione residente, garantendo la cura e la pubblica fruizione del predetto locale

- **Parte dell' Immobile sito in Trapani Via Teocrito n.I (Centro Nino Via) censito nel N.C.E.U. di Trapani con particella n.I308 sub. 1,2,3,4 e 5 del foglio di mappa n. 9 (si allega planimetria) con Certificato di agibilità;**

Il sopra indicato progetto condiviso di gestione intende creare e consolidare nei quartieri e nelle zone ove sono ubicati i sopra indicati immobili, dei presidi che siano un punto di riferimento per i cittadini, contrastando il senso di solitudine, rafforzando il senso di comunità, l'inclusione e la solidarietà sociale e promuovendo momenti di socialità e integrazione.

Si specifica che gli immobili potranno ospitare uno o più ETS, risultanti ammessi alla co-progettazione.

La co-progettazione in sintesi dovrà garantire la predisposizione di un progetto in coerenza con le seguenti finalità

- promuovere l'attività di orientamento e accesso ai servizi pubblici presenti sul territorio, sotto forma di segretariato sociale in stretta sinergia e coordinamento con i Servizi Sociali territoriali;
- dare continuità alla fruibilità dei luoghi di incontro con un articolato sistema di interventi, differenziati ma strettamente complementari, destinati ai diversi target della popolazione residente, anche giovanile, a partire dai bisogni emersi dai cittadini;
- offrire spazi di socializzazione finalizzati ad attività di inclusione sociale e relazionale, di prevenzione del disagio e dell'isolamento sociale, di aggregazione ad iniziative ed eventi culturali e ricreativi, mediante l'utilizzo di spazi esterni adibiti ad aree giochi annesse agli immobili, prevedendo altresì l'attività di sorveglianza;
- contribuire alla realizzazione ed al coordinamento di progetti di volontariato tra la comunità del quartiere, al fine di valorizzarne il ruolo di risorsa per la comunità locale;

e nell'ambito delle n. 2 **MACRO-AREE** di seguito dettagliate:

1. **MACRO-AREA I** – Orientamento ai servizi (Segretariato sociale) e raccolta dei bisogni;
2. **MACRO-AREA 2** – Animazione territoriale in favore della popolazione residente (anziani, minori, giovani, stranieri, disabili ecc...);

Si specifica che

- nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto dall'Ente Locale ai soggetti individuati durante la fase di definizione del progetto condiviso e di realizzazione delle attività, pertanto eventuali costi saranno totalmente a carico



CITTA' DI TRAPANI
Libero Consorzio di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

dell'ETS promotore, salvo fonti di finanziamento che l'Ente Locale potrà rendere disponibili, previa riapertura della procedura di co-progettazione. E' prevista la concessione del gratuito patrocinio;

- gli immobili di cui all'art. 1 potranno essere utilizzati dagli ETS ammessi quale luogo di programmazione e progettazione di servizi, interventi e attività future da realizzare in favore della cittadinanza.

2. Soggetti destinatari dell'Avviso

Sono ammessi i soggetti di cui all'art. 4 del D.Lgs 117/2017 e s.m.i che svolgono attività di interesse generale, che risultano iscritte, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS); la predetta iscrizione al R.U.N.T.S. dovrà essere posseduta alla data di pubblicazione dell'Avviso e perdurare per l'intero periodo di realizzazione delle attività. La cancellazione dal citato registro comporterà l'uscita dalla procedura di co-progettazione.

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle disposizioni del presente Avviso, le seguenti prescrizioni:

- la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri della rete costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incarico al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario della rete, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario;
- la dichiarazione di assenza di cause di esclusione dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante di tutti gli Ets componenti la rete costituenda.

3. Requisiti generali e speciali di partecipazione

I soggetti proponenti devono possedere e attestare per iscritto, ciascuno per la propria natura giuridica, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione i seguenti requisiti:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE:

- essere in possesso di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto;
- essere in possesso di tutti i requisiti necessari per contrattare con la Pubblica Amministrazione, ovvero non ricadere in alcuno dei motivi di esclusione di cui al D. Lgs. n. 36/2023, nonché in alcuno di quelli previsti dalla legislazione antimafia;
- essere in regola in materia di contribuzione previdenziale assicurativa e assistenziale (Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC – se applicabile);
- essere in regola con le previsioni Legge 68/99 in materia di inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato (se applicabile);
- insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla L. n. 241/1990 e ss.mm.ii..

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- essere formalmente costituiti da almeno 1 anno in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata;
- essere iscritti al RUNTS Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi degli artt. 45 e ss. del Codice del Terzo Settore;



- avere esperienza di almeno I anno nell'ambito di attività analoghe e funzionali alla realizzazione degli obiettivi progettuali, oggetto della presente procedura; tale esperienza andrà documentata attraverso una sintetica descrizione delle attività svolte all'interno della Proposta Progettuale (Allegato B);

Si precisa che il possesso dei requisiti dovrà essere auto dichiarato dal Legale Rappresentante pro tempore del richiedente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

4 Caratteristiche della proposta progettuale

L'ETS dovrà redigere la proposta progettuale, utilizzando esclusivamente lo schema di cui all'Allegato B, prevedendo l'elaborazione di un sistema integrato di gestione degli spazi/immobili, che comprenda l'organizzazione di attività diverse, gestite in un'ottica di rete con i servizi del territorio, mediante modalità che favoriscano la partecipazione alle attività della popolazione residente, garantendo la cura e la pubblica fruizione dei predetti spazi di cui all'art. I, nonché il rispetto delle finalità previste dal presente Avviso Pubblico.

Ogni ETS potrà presentare una proposta progettuale per entrambe le MACRO-AREA da realizzarsi esclusivamente nell'immobile di cui all'art. I.

5. Procedura di Co-Progettazione Sociale

La procedura attivata con la pubblicazione del presente Avviso si articola secondo quanto di seguito indicato.

5.I Manifestazione di interesse

Nell'ambito della prima fase della procedura, gli ETS interessati dovranno - a pena di esclusione - presentare a mezzo PEC (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo servizi.sociali@pec.comune.trapani.it, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso Pubblico, la sotto elencata documentazione, pena esclusione:

- **Domanda di partecipazione** secondo il modello Allegato A, sottoscritta dal Legale Rappresentante (o da tutti i Legali Rappresentanti in caso di composizione plurisoggettiva);
- **Copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto regolarmente autenticato e/o registrato**, dell'ETS singolo e/o di tutti gli ETS in caso di partecipazione in forma associata dalla quale risulti il possesso di finalità statutarie/istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura;
- **Proposta progettuale** compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal Legale Rappresentante (o da tutti i Legali Rappresentanti in caso di composizione plurisoggettiva) secondo il modello Allegato B;
- **Copia del documento di riconoscimento** in corso di validità del Legale Rappresentante o dei Legali Rappresentanti dei membri della rete costituenda (in caso di presentazione in forma associata);

E' ammessa la modalità di firma digitale dell'Allegato A e B (In tal caso tutti i soggetti firmatari devono sottoscrivere i documenti con la stessa modalità).

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC, e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

La documentazione dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: ***"AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI ALL'UTILIZZO CONDIVISO DI N. I BENE DI PROPRIETÀ COMUNALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTUALITÀ AVENTI FINALITÀ' SOCIALE"***.

Le istanze presentate dopo il termine di cui sopra saranno escluse dalla procedura.

A pena di inammissibilità non sono ammesse forme diverse di trasmissione, né domande redatte su moduli diversi da quelli predisposti dal Comune di Trapani e pubblicati sul sito istituzionale nella sezione Albo pretorio.



5.2 Modalità di individuazione del soggetto co-progettante

Dopo la chiusura del termine previsto per l'accoglimento delle Manifestazioni di interesse, il Responsabile del Procedimento procederà all'analisi della regolarità formale delle domande, verificando la correttezza e completezza delle dichiarazioni rese e dei documenti allegati.

Si procederà al soccorso istruttorio in caso di chiarimenti e/o integrazioni non sostanziali, che non rientrano nei casi di esclusione di cui all'art. 6.

Il Responsabile del Procedimento, dopo la verifica delle istanze, individuerà quelle ammissibili e quelle inammissibili/irricevibili, indicandone le relative motivazioni, provvedendo a comunicare l'esito di accoglimento o rigetto agli interessati, attraverso elenco pubblico. Con provvedimento del Responsabile del procedimento saranno ammessi al partenariato di progetto tutti gli Enti proponenti in possesso dei requisiti sopra definiti.

L'ammissione e la valutazione delle proposte progettuali è demandata ad una Commissione giudicatrice, che verrà nominata da questa A.C. con apposito provvedimento, attribuendo un punteggio minimo di 60 punti su un massimo di 100 punti, secondo i criteri di valutazione di cui alla tabella sotto riportata.

| Criteri di valutazione | Punteggio (min – max) |
|---|-----------------------|
| I <u>Soggetto proponente</u> | |
| <u>Sub-criteri</u> | |
| Esperienze pregresse in campo sociale specificando, per ciascuna, i destinatari a cui sono state rivolte. | 0-10 |
| 2 <u>Qualità complessiva della proposta progettuale</u> | |
| <u>Sub-criteri</u> | |
| Indicazione di attività definite e dettagliate, in corrispondenza con gli obiettivi di progetto | 0-30 |
| Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali e alle finalità del presente Avviso | 0-15 |
| Innovazione della proposta progettuale | 0-10 |
| Descrizione dettagliata della tipologia di risorse rese disponibili per la realizzazione delle attività (risorse monetarie, risorse umane, beni immobili, beni mobili, beni strumentali, altro...), mettendo in evidenza l'eventuale capacità di reperire autonomamente risorse aggiuntive. | 0-20 |
| 3 <u>Rete territoriale e partenariato</u> | |
| <u>Sub-criteri</u> | |
| Reti di collaborazione attive e/o potenziali che possano qualificare le azioni progettuali. | 0-15 |
| Totale punteggio | 100 |

Ciascun componente della Commissione assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun sub-criterio della proposta progettuale (PP), secondo la seguente scala di valori:

- Eccellente: 1,0
- Ottimo: 0,90
- Buono: 0,80



CITTA' DI TRAPANI

Libero Consorzio di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

- Discreto: 0,70
- Più che sufficiente: 0,60
- Sufficiente: 0,50
- Quasi sufficiente: 0,40
- Scarso: 0,30
- Insufficiente: 0,20
- Gravemente insufficiente: 0,10
- Non valutabile: 0,00

Le medie dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli componenti saranno sommate e divise per il numero dei componenti, il cui risultato sarà moltiplicato per il valore massimo attribuito al criterio di valutazione.

La Commissione giudicatrice, terminata la valutazione delle proposte progettuali e la relativa attribuzione del punteggio, trasmetterà le stesse al RUP per gli atti consequenziali, nonché per l'approvazione della stessa con atto determinativo.

La procedura di co-progettazione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di una sola proposta progettuale, purché valida e coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione.

Trattandosi di Avviso volto a consentire l'utilizzo di spazi/immobili comunali, l'Amministrazione potrà altresì, a suo insindacabile giudizio, non procedere all'ammissione, qualora nessuna delle proposte venga ritenuta idonea o adeguata alle finalità, senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa.

5.3 Ammissione alla co-progettazione e definizione del Progetto Condiviso – Avvio Tavoli di co-progettazione

Approvata la graduatoria delle proposte progettuali mediante atto dirigenziale, il RUP, coadiuvato dal personale dipendente appositamente e formalmente nominato, avvierà i tavoli di co-progettazione con gli ETS ammessi, finalizzati alla definizione condivisa delle proposte progettuali e delle risorse rese disponibili, in conformità alle finalità indicate dal presente Avviso e ai singoli immobili di cui all'art. I, i cui esiti verranno verbalizzati e resi pubblici nel rispetto della normativa in materia di trasparenza, oltreché all'attuazione del sistema del welfare di comunità generativo, denominato Rete Territoriale di Comunità Integrata.

5.4 Sottoscrizione del Progetto Definitivo condiviso

Una volta definite le attività si procederà alla sottoscrizione del Progetto definitivo condiviso per ciascun Immobile con gli Enti ammessi. La cui durata sarà pari ad anni 3, volto a definire

- gli impegni a carico dei singoli E.T.S. (tra cui l'obbligo al rispetto del Codice del comportamento del Comune di Trapani, aggiornato con Delibera di G.C. n. 533 del 28.12.2023, il rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro);
- le modalità di utilizzo condiviso dei locali secondo apposito cronoprogramma, il quale potrà subire modifiche e/o integrazioni, che verranno condivise nel corso dei successivi tavoli di co-progettazione;
- l'istituzione di un Coordinamento degli ETS volto alla gestione ordinaria dell'immobile (definizione del calendario di utilizzo locali, cura, sorveglianza e tutela degli spazi attraverso la stipula di contratto assicurativo, manutenzione e costi utenze);

Si specifica che

- non si provvederà alla concessione degli immobili in favore degli ETS, la cui titolarità rimarrà a capo dell'A.C., bensì all'utilizzo condiviso mediante l'istituzione del Coordinamento;
- Le utenze saranno poste a carico dell'E.T.S nominato Capofila del Coordinamento, previa equa divisione delle spese tra tutti i soggetti ammessi alla co-progettazione;



CITTA' DI TRAPANI
Libero Consorzio di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

- La manutenzione della parte di immobile oggetto della procedura sarà a carico degli enti ammessi alla co-progettazione e fruitore del bene comunale;

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di avviare le operazioni del Tavolo di co-progettazione anche in pendenza dell'esecuzione dei controlli, relativi al possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'Art.3, da parte del/ degli ETS ammessi, a conclusione della procedura indetta col presente Avviso, avviando le procedure di revoca nel caso in cui dovesse essere accertato la mancanza di uno o più requisiti.

La co-progettazione può essere riattivata

- su richiesta degli E.T.S. o dell'Ente Locale anche durante la fase di esecuzione delle attività, qualora si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto. La riattivazione del procedimento di co-progettazione avverrà attraverso l'invio, tramite posta elettronica certificata (PEC), di convocazione al tavolo rivolto a tutti i soggetti interessati, con indicazione degli argomenti che saranno oggetto del nuovo Progetto, al fine di concordare le modifiche e le integrazioni da effettuare. I singoli soggetti gestori della prestazione/intervento si impegneranno a rispettare le disposizioni illustrate in sede di progetto e saranno unici responsabili della qualità delle attività/azioni svolte e della gestione complessiva delle stesse;
- su richiesta di eventuali ETS esterni al Coordinamento che intendano proporre ulteriori progettualità.

In caso di future risorse economiche (finanziamenti, trasferimenti pubblici ecc...) e/o contributi resi disponibili dall'Ente Locale, quest'ultimo potrà provvedere alla riapertura della presente procedura al fine di ampliare gli attori partecipanti al tavolo di co-progettazione, oltrechè implementare le attività da realizzare nei locali de quo' mediante gli Enti firmatari del Progetto.

6. Cause di esclusione

Saranno ESCLUSE le Manifestazioni di interesse:

- ✓ Incomplete nei dati di individuazione dell'associazione e del suo recapito, se non desumibile altrimenti dalla documentazione allegata;
- ✓ Pervenute dopo il termine perentorio previsto dall'Avviso Pubblico;
- ✓ Presentate con modalità differenti da quelle indicate dall'Avviso Pubblico, o con moduli differenti rispetto a quelli previsti e pubblicati;
- ✓ Carenti di una o più della documentazione indicata nell'art. 5 del presente Avviso;
- ✓ Mancanti della sottoscrizione del Legale Rappresentante (o da tutti i Legali Rappresentanti in caso di composizione plurisoggettiva) o sottoscritte da soggetto diverso;
- ✓ Mancanti dell'esperienza annuale nelle attività oggetto dell'Avviso;
- ✓ Mancato possesso dei requisiti di ordine generale e speciale;
- ✓ Presentate da un Ente che non rientra tra quelli indicati nell'art.2
- ✓ Presentate da soggetti che non ottemperino ai chiarimenti/integrazioni richiesti dall'Amministrazione nei termini perentori indicati dalla stessa.

L'esclusione sarà comunicata al Soggetto Proponente tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC indicato dal proponente. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

7. Richieste di sopralluogo ed informazioni

Gli E.T.S. interessati possono prendere visione dell'Immobile mediante sopralluogo da concordare con il R.U.P., previa richiesta formale da inviare tramite mail all'indirizzo indicato nel successivo art. 12 . Saranno consentiti i sopralluoghi entro e non oltre 2 giorni antecedenti la scadenza del presente Avviso, negli orari ordinari di apertura del servizio, nonché compatibilmente con le esigenze organizzative legate allo svolgimento delle attività di competenza.



CITTA' DI TRAPANI
Libero Consorzio di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

Il presente Avviso non è vincolante per l'Amministrazione Comunale che, qualora ne ravvisi la necessità o si verificano modifiche legislative, si riserva di sospenderlo, modificarlo o revocarlo a proprio insindacabile giudizio, prorogarne o riaprirne il termine di scadenza, non dar corso alla procedura in caso di sopravvenute cause ostative o di valutazioni di interesse dell'Ente, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa e diritto.

8. Verifiche e controlli

Il Comune di Trapani effettuerà le verifiche di cui all'art. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023 nei confronti del/dei soggetto/i selezionato/i per la co-progettazione.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del soggetto e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

Il Comune provvederà al monitoraggio delle attività svolte dagli ETS firmatari il Progetto Condiviso, attraverso incontri di co-progettazione. Qualora vengano attuate iniziative in contrasto con le finalità previste dal presente Avviso si provvederà all'esclusione dell'ETS dal Progetto Condiviso e dal Coordinamento.

9. Pubblicità della selezione

Il presente Avviso Pubblico con i rispettivi allegati sarà pubblicato e reso accessibile all'Albo pretorio, dandone altresì contestuale informativa sul sito istituzionale garantendone la migliore diffusione, su Amministrazione trasparente, ottemperando a quanto previsto dal D.Lgs 33/2013.

Si provvederà a pubblicare sul sito istituzionale l'esito della presente procedura comparativa di individuazione del/i soggetto/i ammessi, assolvendo tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti

10. Trattamento dati personali

Il Comune di Trapani, in qualità di Titolare del trattamento, informa gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente Avviso avverrà in esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Il trattamento dei dati è effettuato con modalità prevalentemente informatiche e telematiche. I dati saranno trattati dal Comune di Trapani per le finalità sopra riportate. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non sono comunicati a terzi, né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dalla legge. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto previsto dalla procedura e sono successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati sono conservati ai sensi dell'art. 5, par. I, lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679 in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco temporale di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.

Alcuni dati saranno pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Trapani per l'adempimento degli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia avvenuto in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento (UE) 2016/679 o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi del successivo art.79 del citato Regolamento.

II. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si fa espresso riferimento alle disposizioni normative in vigore al momento della procedura.

12. Responsabile Unico del Procedimenti e Richiesta chiarimenti

Per maggiori informazioni/chiarimenti è possibile rivolgersi al Responsabile Unico del Procedimento - Dott.ssa Francesca Billeci, ai seguenti recapiti:



CITTA' DI TRAPANI
Libero Consorzio di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

Email: francesca.billeci@comune.trapani.it – Tel.: 3341128975

LA DIRIGENTE DEL IV SETTORE – SERVIZI SOCIALI
F.to Dott.ssa Nunziata Gabriele